



MINISTERO DELLA DIFESA
SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA/DNA
UFFICIO AMMINISTRAZIONI SPECIALI

ATTO AUTORIZZATIVO/DETERMINA N. 222 IN DATA 29/02/2024

OGGETTO

Determina a contrarre finalizzata all'affidamento della fornitura di bandiere, ai sensi dell'art. 50, comma 1, let. b) del d.lgs. n. 36/2023.

Richiedente	Capitolo	Fondi Programmati (IPE)	Spesa presunta	E.F.
GABINETTO DEL MINISTRO	1099/13	10.000,00	2.120,36	2024

IL DIRETTORE

PREMESSO che con la lettera di mandato n. M_D A3DFB29 REG2024 0009188 in data 20/02/2024, il Gabinetto del Ministro ha conferito mandato per l'affidamento di quanto in oggetto;

VISTO il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

VISTO il r.d. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

VISTO il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici*);

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 approvato dal Ministro della Difesa il 28 Aprile 2022;

VISTO l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;

TENUTO CONTO del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

CONSTATATO che non sono disponibili convenzioni/Accordi Quadro Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

RITENUTO di predisporre un affidamento diretto, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, anche senza consultazione di più operatori economici;

TENUTO CONTO del disposto di cui all'art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;

VISTA la dichiarazione di congruità inoltrata con Prot. M_D A3DFB29 REG2024 0010483 in data 28/02/2024, del Responsabile per la Fase di Progettazione C.C. Marina RICCHIUTI, con la quale l'offerta della Ditta **SAVENT SRL** è stata ritenuta congrua e tecnicamente soddisfacente per le esigenze dell'A.D.;

DATO ATTO che è stata individuata l'impresa **SAVENT SRL con sede legale in Via Limbiate,66 – 00135 Roma – P.IVA 13246131000**, quale operatore economico che ha presentato un'offerta con il prezzo più basso per l'AD e giudicata congrua;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e data la possibilità riconosciuta dalla norma di poter assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 a due distinte figure quali il responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;

AUTORIZZO / DETERMINO

- a) di individuare il **Ten.Col. Carmine DI BLASI** quale Responsabile Unico del Progetto per l'appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;

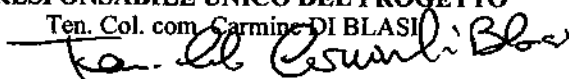
- b) di individuare il C.F. Luca MILELLA quale Responsabile di procedimento della fase di Affidamento per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- c) ai quanto disposto dall'art. 8, co. 3 dell'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 di nominare il:
- C.C. Marina RICCHIUTI quale Responsabile di procedimento della fase di progettazione, programmazione;
- d) - 1° Lgt Massimo CAVALIERE quale Direttore dell'esecuzione del contratto;
- e) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, un affidamento diretto, di cui all'art. 50, comma 1, lett. b del d.lgs. n. 36/2023, a favore della SAVENT SRL con sede legale in Via Limbiate,66 – 00135 Roma – P.IVA 13246131000;
- f) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di accreditamento ricevuti dal Funzionario delegato, a carico del capitolo 1099/13 con esigibilità nell'E.F. 2024;
- g) di procedere alla stipula del contratto in forma elettronica con l'operatore economico aggiudicatario mediante sottoscrizione e caricamento a sistema del documento di accettazione;
- h) l'affidatario può avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 del Codice dei contratti;
- i) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
- j) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designati, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- k) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente",
- Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL DIRETTORE
Col. com. RN Antonio CACCAMO



P.P.V.
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ten. Col. com. Carmine DI BLASI



P.P.V.
IL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO
DELLA FASE DI AFFIDAMENTO
C.F. (CM) Luca MILELLA



LETTERA DI INVITO / CONDIZIONI GENERALI

Procedura di affidamento ex art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/23 per la fornitura di bandiere per esigenza del Gabinetto del Ministro. Capitolo 1099/13

PREMESSE

Il presente documento, oltre a quanto già stabilito dal Mepa/Consip con il bando di abilitazione "BENI e/o SERVIZI" per la categoria in gara e relativi allegati, che sono da intendersi già accettati incondizionatamente dai concorrenti, prevede ulteriori disposizioni relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara per il servizio/la fornitura in oggetto.

La procedura di gara è soggetta alle norme e condizioni previste dalle disposizioni previste dal presente capitolato e relativi allegati oltre che, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, dalle norme del Codice Civile e il DPR 236/12.

Con la presentazione dell'offerta si intendono accettate, incondizionatamente, tutte le clausole e condizioni citate dal presente documento.

1. INFORMAZIONI GENERALI

a. OGGETTO:

Fornitura materiale come di seguito specificato:

- n.1 Bandiera Italia in poliestere nautico con frangia dorata, cm. 100x150 - 115 gr./mq., da interno. Colori conformi alla circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n° UCE 3.3.1/14545/1 del 2 giugno 2004. MADE IN ITALY;
- n.1 Bandiera U.E. in poliestere nautico con frangia dorata, cm. 100x150, da interno. MADE IN ITALY;
- n.1 Completo da sala ad 2 posti in ottone: 2 aste in ottone lucido h 210 a 2 pz - 1 base - 2 puntali puntale Emblema Repubblica Italiana;
- n.4 Completo da sala ad 1 posto in ottone: 1 asta in ottone lucido h 210 a 2 pz - 1 base - 1 puntale puntale Emblema Repubblica Italiana;
- n.1 bandiera. in Raso 450gr./mq. Bandiera Italia DELUXE cm. 100x150, in raso con frangia dorata. Colori conformi alla circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n° UCE 3.3.1/14545/1 del 2 giugno 2004;
- n.1 bandiera. in Raso 450gr./mq. Bandiera UE DELUXE cm. 100x150 con frangia.

Vedasi Vostro preventivo n.116/2024 in data 30/01/2024.

b. RUOLI:

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO: Ten. Col. Carmine DI BLASI tel. 06/469138243 e-mail uass7casez@sgd.difesa.it;

RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELLA FASE DI PROGETTAZIONE, PROGRAMMAZIONE: C.C. Marina RICCHIUTI tel. 06/469150067 e-mail 4uf.3sz.ca@gabmin.difesa.it;

RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELLA FASE DI AFFIDAMENTO: C.F. Luca MILELLA tel 06/469138201 e-mail uasvicedir@sgd.difesa.it;

DIRETTORE DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE: 1° Lgt. CAVALIERE tel. 06/469150131 e-mail resp.materiali@gabmin.difesa.it;

- c. **TERMINI DI FORNITURA ED ESECUZIONE:** la fornitura del materiale in oggetto dovrà aver luogo, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione presso gli Uffici sopra indicati, previo contatto con il Direttore dell'esecuzione contrattuale ed entro 30 giorni solari decorrenti dalla stipula della presente Trattativa Diretta;

LUOGO DESTINATARIO DELLA FORNITURA: MINISTERO DELLA DIFESA – GABINETTO DEL MINISTRO – VIA XX SETTEMBRE,8 E VIA XX SETTEMBRE,123 – 00187 ROMA. Pdc C.C. Marina RICCHIUTI tel. 06/469150067 e-mail 4uf.3sz.ca@gabmin.difesa.it;

d. PREZZO POSTO A BASE DI GARA

Il prezzo posto a base di gara e pari ad Euro 1.738,00 (millesettecentotrentotto/00) IVA esclusa.

e. VALORE CONTRATTUALE

Il valore presunto del presente Appalto ammonta complessivamente ad Euro 1.738,00 (millesettecentotrentotto/00), IVA esclusa, di cui Euro __0,00 per oneri dei rischi da interferenza.

2. MANCATA DIVISIONE IN LOTTI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 2) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. la presente iniziativa non viene suddivisa in lotti funzionali in quanto l'importo dell'appalto non giustifica l'aggravio dei costi, in termini di risorse umane e mezzi, che la suddivisione in lotti comporterebbe sia per l'aggiudicazione dell'appalto sia per le criticità tecniche nell'organizzazione ed esecuzione del servizio presso i vari immobili in uso. L'importo permette, comunque, la partecipazione alle piccole e medie imprese anche in forma singola.

3. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La ditta che intende inviare un'Offerta a fronte del ricevimento della RDO dovrà avvalersi delle funzionalità previste dal sistema Me.Pa.

4. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI PARTECIPAZIONE

Il concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione dalla procedura, le Dichiarazioni sostitutive di partecipazione allegate alla Trattativa Diretta. Le dichiarazioni dovranno essere compilate, firmate digitalmente e allegate alla Trattativa Diretta.

5. FORMA DEL CONTRATTO

Le condizioni contenute nel presente documento formano parte integrante del contratto, che sarà stipulato in modalità telematica, con il fornitore.

A seguito della stipula telematica (della TD) questa Stazione Appaltante invierà alla Ditta aggiudicataria una "comunicazione di avvenuta stipula" riepilogativa della fornitura.

6. IMPOSTA DI BOLLO

Esente da imposta di bollo ai sensi dall'art. 18 del D.lgs 36/2023, in quanto il valore contrattuale del presente atto inferiore è Euro 40.000,00.

7. PROROGA

La consegna dei beni dovrà esser eseguita entro i termini stabiliti.

L'Operatore Economico (appaltatore) che per cause a lui non imputabili non ultimi la fornitura nel termine previsto può chiedere, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine, proroga al direttore dell'esecuzione contrattuale (DEC).

Tale comunicazione non dà, di per sé stessa, diritto allo spostamento dei termini contrattuali. Il DEC, consultato il RUP, valuta se le circostanze dedotte costituiscano causa di forza maggiore e quantifica, qualora le motivazioni vengano accolte, i giorni di proroga in rapporto alla durata della causa d'inadempimento.

8. INADEMPIENZE - PENALI

Eventuali inadempimenti contrattuali verranno contestati al fornitore dal DEC per iscritto con le modalità previste all'art. 124 e seguenti del D.P.R. n. 236/2012.

Il fornitore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al DEC nel termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla ricezione della contestazione. Qualora dette deduzioni non possano essere accolte a giudizio del DEC ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate al fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Ai fini dell'applicazione del presente articolo deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il fornitore esegua la fornitura in modo anche solo parzialmente difforme dalle disposizioni di cui al presente disciplinare e

Capitolato/Specifiche tecniche. In tali casi la Amministrazione Difesa (A.D.) applicherà al Fornitore le predette penali sino al momento in cui terminerà l'inadempimento.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di risolvere il contratto di concessione ovvero il relativo atto di adesione nei casi in cui questo è consentito.

In ogni caso, l'ammontare complessivo delle penalità non potrà superare il 10% dell'imponibile.

9. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fattura emessa a conclusione della fornitura e trasmessa esclusivamente in formato elettronico ai sensi della normativa vigente (ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge del 24/12/2007, n. 244"), dovranno essere intestata a:

UFFICIO AMMINISTRAZIONI SPECIALI

Sezione Servizi Generali

Via Marsala, 104 - 00185 Roma

Codice Fiscale n. 80234710582

Codice Ufficio IPA K11U4I

La regolare intestazione e compilazione (riportare tutte le indicazioni/riferimenti della fornitura numero procedura MEPA, CIG ecc.) della fattura, nonché la tempestiva e corretta trasmissione della medesima, costituiscono requisito imprescindibile per la tempestiva liquidazione da parte di questo Ufficio.

Il pagamento della fattura e/o fatture, dedotte le eventuali penalità, sarà effettuato posticipatamente a mezzo bonifico postale, entro 30 (trenta) giorni dalla data di attestazione di regolare esecuzione.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023 comma 6, "in caso di inadempienza caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva..." (c.d. *intervento sostitutivo*).

Ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973, come modificato dalla legge 222/2007, prima di procedere alla liquidazione della fattura, questa Stazione Appaltante procederà altresì – per importi superiori a € 5.000,00 – a verificare telematicamente tramite Agenzia delle Entrate-Riscossione se il beneficiario sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo, e, in caso affermativo, non procederà al pagamento e segnalerà la circostanza all'agente di riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

10. TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

La ditta assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, come modificato dalla Legge. n. 217/2010 (determinazione n. 4 del 7/7/2011 dell'AVCP), restituendo in via telematica nella RdO/TD l'apposita dichiarazione opportunamente compilata, unitamente al documento di riconoscimento.

11. CLAUSOLA STANDARD DI CODIFICAZIONE

Qualora la presente procedura si riferisca alla fornitura di materiali (beni durevoli), l'Operatore Economico risultato aggiudicatario della commessa avrà l'obbligo di fornire all'Amministrazione Militare, con riferimento al contratto sottoscritto, tutti i dati di identificazione (composti dai dati identificativi e da quelli di gestione) degli articoli / materiali approvvigionati previsti dal sistema di codificazione NATO, utilizzando la procedura on line messa a disposizione del nuovo sistema identificativo automatizzato centralizzato (SIAC).

Resta inteso che il termine di pagamento è altresì subordinato all'aggiornamento delle consistenze contabili derivanti dalla suddetta codificazione.

Il Fornitore con l'accettazione del presente ordinativo dichiara di aver preso visione e accettato integralmente quanto prescritto dalla "clausola standard di codificazione".

Altresì il Fornitore, se non già registrato, dovrà provvedere a registrarsi on line al sistema SIAC collegandosi all'url <https://siac.difesa.it>.

12. TUTELA DEL SEGRETO MILITARE

E' fatto divieto alla ditta, che ne prende atto a tutti gli effetti ed, in particolare, a quelli penali e di tutela del segreto militare, di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche o di altro genere, relative a infrastrutture, locali, mezzi ed attrezzature, nonché di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuta a conoscenza per effetto del rapporto intercorso con l'Ente appaltante.

La ditta è, altresì, tenuta ad adottare, nell'ambito della sua organizzazione, le necessarie cautele affinché il predetto divieto sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori dipendenti, prestatori d'opera nonché da terzi estranei alla ditta stessa.

13. TUTELA DEI LAVORATORI

La ditta si obbliga ad assicurare l'osservanza delle norme dei termini e delle condizioni in materia di tutela dei lavoratori e dei diritti umani senza alcuna riserva, tenendo indenne l'Amministrazione Difesa da qualunque controversia potesse sorgere a qualunque titolo.

Il personale impiegato dipenderà esclusivamente dalla ditta e lo stesso non potrà pretendere di avere alcun rapporto diretto o indiretto con l'Amministrazione Difesa. A tal fine si ribadisce che, essendo personale alle esclusive dipendenze della ditta, il loro servizio sarà reso sotto la responsabilità e a totale rischio della ditta stessa. L'A.D., pertanto, rimane estranea ai rapporti di natura economica tra l'impresa e i suoi dipendenti.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

15. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto potrà essere risolto di diritto dalla Amministrazione contraente ai sensi dell'art. 1456 codice civile nelle seguenti ipotesi:

- mancato adempimento da parte della società agli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010, relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni tutte contenute nel contratto e nel presente disciplinare;
- per gravi inadempimenti, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- per l'ipotesi di mancata corrispondenza tra le prestazioni fornite e quanto richiesto nei requisiti tecnico-operativi;
- di accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi la risoluzione avverrà di diritto quando l'Amministrazione contraente, concluso il relativo procedimento, deliberi di avvalersi della clausola risolutiva e dia comunicazione scritta di tale volontà all'affidatario.

In tutti i predetti casi di risoluzione l'Amministrazione contraente ha diritto di applicare le penali di cui al precedente art. 11, nonché di procedere nei confronti dell'affidatario per il risarcimento del maggior danno.

15. CONTROVERSIE

Le eventuali controversie concernenti l'esecuzione della presente Obbligazione Commerciale, ove non sia possibile un bonario componimento, saranno giudicate dal Tribunale Civile di Roma (Italia).

IL RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

Ten. Col. com Carmine DI BLASI